



INMP

L'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni migranti e per il Contrasto delle malattie della Povertà (INMP) di Roma

Direttore Generale Aldo Morrone

**in collaborazione con la Commissione Europea –
Direzione Generale per “Salute e la Tutela dei Consumatori”
presenta la**

Conferenza Europea

NETWORK EUROPEO SCIENTIFICO SU SALUTE, MIGRANTI E POVERTA'

Dal 24 al 26 novembre 2008,

presso la Sede Centrale dell'INMP, Aula Agostini, dalle ore 12,00 via di San Gallicano 25/a

Il Simposio europeo riunisce le figure più competenti impegnate nel contrastare il fenomeno di emarginazione che colpisce milioni di persone, con l'obiettivo di creare uno strumento informatico per la gestione di un patrimonio operativo comune, costruito sulle strategie, le esperienze ed i risultati ottenuti dalle politiche socio-sanitarie dei diversi Paesi della Comunità, e a loro disposizione nel reciproco arricchimento.

L'INMP promuove la Conferenza europea in collaborazione con tutti i paesi dell'Unione Europea insieme agli esperti del WHO e delle principali Agenzie di salute delle Nazioni Unite. L'Istituto si dispone a coordinare e conglobare in una comune banca dati tutte le informazioni e le strategie rivolte a migranti e gruppi di popolazione svantaggiati, insieme alle tecniche di comunicazione per raggiungere le fasce deboli. La Conferenza si prefigge la creazione di un unico archivio dedicato alla promozione della salute dei migranti e delle fasce di popolazione emarginate a rischio di esclusione sociale e lotta contro le malattie della povertà. Realtà per il 16% della popolazione nell'Unione allargata a 27 Paesi, fino al 20% nei Paesi in fascia mediterranea.

La Conferenza lancerà un progetto essenziale riguardante l'avvio di una collaborazione fra gli stati membri dell'UE, in cui la costruzione di una rete informatica per la condivisione delle esperienze rivolte alla salute sui migranti e sulla povertà, è un primo storico passo. Lo spazio illimitato della rete sarà utilizzato per migliorare i metodi per la promozione della salute ed i procedimenti socio-economici diretti a gruppi svantaggiati delle popolazioni. Per aumentare le informazioni sulle strutture specializzate nell'assistenza sanitaria alla popolazione migrante e a quella in condizione di povertà. Per confrontare terapie e sistemi diagnostici, soprattutto per patologie poco conosciute e malattie riappare in modo rilevante. Per avviare una più efficace formazione per le diverse figure professionali e per una completa mappatura europea che contenga i programmi di sanità pubblica.

Stati di povertà e di salute determinano destini diversi per 72 milioni cittadini europei in condizioni di miseria, con un'aspettativa di vita più corta di circa 10 anni. In Italia l'emergenza sociale riguarda 15 milioni di persone di cui 7,5 ufficialmente sotto la soglia di povertà.

Per moltissime persone una malattia porta con sé, oltre le preoccupazioni di salute, la necessità di affrontare le spese per le cure e le visite, incalcolabile è il numero delle famiglie impoverite per i costi sostenuti. L'impossibilità di far fronte alle somme richieste, soprattutto per la popolazione migrante, (50 milioni di immigrati in Europa, un terzo degli emigranti di tutto il mondo), associata alla mancata uniformità dei servizi sanitari sul territorio, produce la maggior parte dei ricoveri per patologie contratte sul continente.

La Conferenza è orientata a creare una cabina di regia per migliorare la salute delle popolazioni migranti e avviare un contrasto concreto alle disuguaglianze in campo sociale e sanitario. Un passo importante per la costruzione di una società più giusta e sana per tutti..